Da mettere a verbale i seguenti punti:

- In particolare si richieda l' assunzione di responsabilità civile e penale per danni alla salute attestando per iscritto l'assoluta innocuità per la popolazione dall'eventuale esposizione alle RF dello standard "5G", richiedendo, altresì, di rendere noti gli studi e gli esiti di riferimento nonché si richieda una cauzione congrua e proporzionata a titolo di risarcimento all'azienda installatrice, da utilizzare immediatamente per coloro che risultassero danneggiati dalle radiazioni emesse dalle antenne.
- Art. 11: In riferimento ai divieti di localizzazione e all'obbligo di minimizzazione, obbligo di usare la fibra nei siti sensibili come scuole, ospedale, uffici pubblici e minimizzare l'irraggiamento nei parchi pubblici.
- 3. Valori di v/m complessivi che sono stati, ad oggi, rilevati nelle aree del Comune di Santeramo in Colle, come mai sono stati rilevati a piano terra per gli esterni ? Quali sono i valori ai piani superiori?
 - E nelle aule? E nei diversi orientamenti?
- 4. All'art. 7 e 9 del piano: si chiarisca come il Sindaco autorizza le installazioni, come vengono effettuate le verifiche e controlli dei programmi annuali presentati dalle compagnie telefoniche, nonchè come vengono eseguiti controlli e verifiche circa la QUALITA' e la QUANTITA' di emissioni COMPLESSIVE di onde elettromagnetiche.
 - Si stabilisca un preciso protocollo per l'iter autorizzativo (elenco documenti, controlli, autorizzazione, termini e pareri) nonchè si predisponga personale/ufficio deputato a tale mansioni.
- 5. Impianti esistenti su siti privati: si dedichi un articolo agli impianti esistenti specie nel centro urbano ed alla loro delocalizzazione presso siti pubblici. In particolare si chiede di quale legge il Sindaco si possa avvalere per spostare le antenne dai siti privati a quelli pubblici individuati all'esterno del comune, se può farlo subito o alla scadenza dei contratti e se tali antenne, una volta delocalizzate, garantiscano la stessa copertura anche dai siti esterni.
- Art. 8 Catasto, Monitoraggi, Superamento delle soglie: si richieda che l'Ufficio Ambiente curi il registro degli impianti e l'aggiornamento cartografico delle localizzazioni esistenti e di quelle previste.
 - -Siano previste disposizioni e sanzioni in caso di difformità, e superamento dei limiti.
 - -Si richiede di specificare i criteri di monitoraggio affinche sia reso possibile rilevare tutti i tipi di emissioni (comprese a bassa tensione) in modalità h 24; (quali bande coprono le sonde?)
 -I dati raccolti vengano analizzati da personale specializzato e periodicamente resi pubblici
 - -I dati raccolti vengano analizzati da personale specializzato e periodicamente resi pubblici all'organo di Consulta dell'Ambiente.

J.BIS

Si vuole far presente che in ogni caso stiamo trattando infrastrutture pubbliche la cui proprietà e gestione deve essere in mano allo Stato o ad enti pubblici (Art. 43 Costituzione , art. 822 e 823 CC).

Spetta ai cittadini, attraverso l'amministrazione, attuare un attento controllo ed una gestione di questi servizi che incostituzionalmente sono stati assegnati con concessione ad enti privati e come tali realizzano interessi privati, mettendo potenzialmente a rischio l'intera popolazione, quindi agiscono violando Costituzione e Codice Civile.

Pertanto bisogna porre rimedio a questa violazione, compito che spetta all'amministrazione pubblica in particolare al Sindaco.